

INDICE

CAPITOLO I PROFILI DI CARATTERE STORICO E RICOSTRUTTIVO

1. Profili di carattere storico e dogmatico. Premesse	Pag.	1
1.1. Il Consiglio di Stato	»	3
1.1.1. La Corte di Cassazione	»	10
1.2. I conflitti di giurisdizione	»	20
1.2.1. La legge 20 novembre 1859 n. 3780	»	20
1.2.2. La legge 20 marzo 1865 n. 2248, allegato E	»	22
1.2.3. La legge 31 marzo 1877 n. 3761	»	26
1.2.4. Dalla legge 31 marzo 1877 n. 3761 al T.U. Cons. Stato, r.d. 26 giugno 1924, n. 1054: l'articolo 48	»	29
1.2.5. L'originario ricorso al Consiglio di Stato quale filiazione dal modello del ricorso per cassazione. I problemi che ne sono derivati sul regime della impugnazione delle sentenze del giudice amministrativo in Cassazione	»	34
1.3.1. Le norme sulla giurisdizione nel codice di procedura civile del 1940. Premessa di inquadramento morfologico	»	46
1.3.2. Il significato del difetto di giurisdizione nell'articolo 37 c.p.c.	»	50
1.3.3. Il problema della giurisdizione nel regolamento preventivo (art. 41 c.p.c.)	»	58
1.3.4. Il significato del "difetto di giurisdizione" nell'articolo 360 c.p.c.	»	61
1.3.5. I motivi attinenti alla giurisdizione nell'articolo 362 c.p.c. alla luce dell'articolo 111 commi 7 ed 8 (ex 2 e 3) della Costituzione	»	77
1.3.6. L'analisi dei conflitti nell'articolo 362 c.p.c.	»	85
1.4. La codificazione "costituzionale" dei "motivi di giurisdizione"	»	87
1.5. L'articolo 36 della legge 6 dicembre 1971 n. 1034. Suo scarso apporto alla problematica	»	90
1.6. Conclusioni " <i>de jure condito</i> "	»	92

CAPITOLO II
LA PROBLEMATICHE DEI LIMITI INTERNI ED ESTERNI
DI GIURISDIZIONE

2.1.1. Premessa. Concetto di limite di giurisdizione e suo ambito attuale	Pag. 100
2.1.2. La giurisprudenza della Corte di Cassazione e l'esclusione dell'impugnazione delle decisioni del Consiglio di Stato in Cassazione per violazione di legge: il Consiglio di Stato quale organo costituzionale di tutela della giustizia amministrativa (art. 100 Costituzione) e la nomofilachia dell'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato	» 105
2.1.3. Il problema della impugnazione delle decisioni del Consiglio di Stato in Cassazione per violazione di legge alla luce dell'articolo 7 della legge 21 luglio 2000, n. 205: legittimità costituzionale della legge rispetto all'articolo 103 della Costituzione?	» 127
2.2.1. La possibile rilevanza sulla problematica esaminata della sentenza della Corte Costituzionale 6 luglio 2004, n. 204	» 136
2.2.2. Profili di costituzionalità. Interpretazione politica o interpretazione teleologica dell'articolo 103 della Costituzione?	» 145
2.3. I limiti interni di giurisdizione: possibile evoluzione alla luce del principio di effettività del diritto comunitario e della legge 21 luglio 2000, n. 205	» 149
2.4. I limiti esterni di giurisdizione: la casistica giurisprudenziale	» 161
2.4.1.1. Il difetto assoluto di giurisdizione: sconfinamento da parte del giudice amministrativo nella sfera riservata al legislatore o alla discrezionalità amministrativa (eccesso di potere giurisdizionale)	» 164
2.4.1.2. Il difetto assoluto di giurisdizione: improponibilità della domanda	» 169
2.4.2.1. Violazione dei limiti esterni della propria giurisdizione: i limiti della giurisdizione amministrativa nei confronti di altri giudici: in particolare il giudice ordinario	» 176
2.4.2.2. L'incidenza del principio del giusto processo e della effettività nella esatta configurazione dei limiti interni e dei limiti esterni di giurisdizione. Rinvio	» 189
2.4.2.3. Attualità della carenza di potere in astratto ed in concreto: a) nella giurisdizione di legittimità; b) nella giurisdizione esclusiva	» 191
2.4.2.4. La dichiarazione di nullità, inesistenza dell'atto amministrativo e la sua incidenza sul riparto di giurisdizione. Alcune considerazioni finali di diritto sostanziale	» 205
2.4.2.5. Attualità o meno della distinzione tra diritto soggettivo ed interesse legittimo e quindi del sistema dualistico	» 210
2.4.3. Violazione del limite esterno di giurisdizione: il vizio di eccesso di potere giurisdizionale per sconfinamento dalla giurisdizione	

di legittimità nella giurisdizione di merito. L'ipotesi del giudizio di ottemperanza	Pag.	213
2.4.4. Irregolare composizione dell'organo giudicante	»	224

CAPITOLO III

L'IMPUGNAZIONE DELLE SENTENZE DEL CONSIGLIO DI STATO ALLA LUCE DEL PRINCIPIO DELLA EFFETTIVITÀ DELLA TUTELA GIURISDIZIONALE E DEL GIUSTO PROCESSO

3.1. Premessa	Pag.	229
3.2.1. Il principio di effettività: i diversi significati del termine nella filosofia del diritto e nella teoria generale	»	237
3.2.2. Il principio di effettività della tutela giurisdizionale e la nomofilachia comunitaria: profilo sostanziale	»	243
3.2.3. L'influenza del principio di effettività della tutela giurisdizionale sull'interpretazione degli artt. 24, 103, 111, 113 della Costituzione: il ruolo della Cassazione quale giudice della "giurisdizione". Profili processuali del principio di effettività	»	264
3.2.4.1. Il principio di effettività della tutela giurisdizionale: profilo procedurale. Il principio del giusto processo costituzionalizzato dalla legge 23 novembre 1999, n. 2	»	274
3.2.4.2. Estensione del controllo di legittimità della Cassazione anche alle ipotesi di mancata applicazione o rispetto del giusto processo da parte del giudice amministrativo?	»	285

CAPITOLO IV

MODELLI ORGANIZZATIVI E DI DIRITTO COMPARATO. PROSPETTIVE E CONCLUSIONI

4.1. Sezioni Unite della Corte di Cassazione. Direzione del sistema ordinamentale dopo la legge 21 luglio 2000, n. 205	Pag.	315
4.1.1. Il ruolo delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione quale giudice della giurisdizione: organo di vertice di un ordinamento caratterizzato dal "dualismo giurisdizionale" o dalla "unicità della giurisdizione"? Influenza sulla portata dei limiti interni ed esterni di giurisdizione del giudice amministrativo, e quindi sull'ampiezza del controllo di legalità da parte della Corte di Cassazione	»	317
4.2. L'autonomia del processo amministrativo attraverso l'analisi dell'oggetto e della procedura	»	332
4.3. Spunti derivanti da alcune comparazioni con il sistema delle impugnazioni di cassazione nella giustizia amministrativa di altri Stati membri della Unione Europea. Premessa di metodo	»	336
4.3.1. Il modello francese	»	340
4.3.1.1. Competenze del Conseil d'État quale giudice di cassazione. Procedura preliminare di ammissione. Controllo della legalità		

esterna e della legalità interna delle sentenze del giudice amministrativo di appello e delle sentenze delle giurisdizioni speciali	Pag.	343
4.3.1.2. I poteri di decisione del Conseil d'État quale giudice di cassazione e il vincolo per il giudice subordinato	»	352
4.3.2. Il modello tedesco	»	356
4.3.2.1. Competenza del Tribunale Amministrativo Federale e motivi di revisione (motivi di ammissione; motivi ammessi alla revisione e motivi assoluti di revisione)	»	358
4.3.2.2. I poteri di decisione del Tribunale Amministrativo Federale e il vincolo per il giudice subordinato	»	364
4.3.3. Il modello spagnolo	»	366
4.4.1. L'influenza del diritto comunitario sulle soluzioni proponibili	»	372
4.4.2. Prospettive de <i>iure condendo</i> : a) Ipotesi di ampliamento dei motivi di ricorso avverso le sentenze del giudice amministrativo e quindi dell'oggetto del processo innanzi alle Sezioni Unite della Corte di Cassazione; b) Creazione della c.d. "Cassazione Amministrativa" sulla base del modello francese; c) Istituzione di un Tribunale dei Conflitti anche sulla scorta delle esperienze di diritto comparato	»	377
<i>Indice degli autori</i>	Pag.	405